



aea spa

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019

approvato dall'assemblea dei soci del 09/07/2020

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Rossi', with a large, sweeping flourish underneath.

A E A S.p.A.

Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572
 VIA UFFICI DEL VICARIO 49 - 00186 ROMA RM
 Numero R.E.A RM 1523803
 Registro Imprese di ROMA n. 00950990572
 Capitale Sociale € 600.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.513	3.025
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	15.256	24.863
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	145.410	281.917
7) Altre immobilizzazioni immateriali	521.882	306.227
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	684.061	616.032
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.120.450	1.153.683
2) Impianti e macchinario	1.388.843	1.415
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.526	12.570
4) Altri beni	30.676	34.832
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	768.514	800.826
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.318.009	2.003.326
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.002.070	2.619.358

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) materie prime, suss. e di cons.	69.466	54.755
3) lavori in corso su ordinazione	600.126	647.907
I TOTALE RIMANENZE	669.592	702.662

) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
---	---	---

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	11.598.713	8.037.809
--	------------	-----------

1 TOTALE Clienti:	11.598.713	8.037.809
--------------------------	-------------------	------------------

2) Imprese controllate:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	97.712
--	---	--------

2 TOTALE Imprese controllate:	0	97.712
--------------------------------------	----------	---------------

5-bis) Crediti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	31.005	21.326
--	--------	--------

5-bis TOTALE Crediti tributari	31.005	21.326
---------------------------------------	---------------	---------------

5-ter) Imposte anticipate	137.043	173.624
---------------------------	---------	---------

5-quater) verso altri

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	22.561	80.947
--	--------	--------

5-quater TOTALE verso altri	22.561	80.947
------------------------------------	---------------	---------------

II TOTALE CREDITI VERSO:	11.789.322	8.411.418
---------------------------------	-------------------	------------------

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
---	----------	----------

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	210.219	877.263
-------------------------------	---------	---------

3) Danaro e valori in cassa	2.788	842
-----------------------------	-------	-----

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	213.007	878.105
---	----------------	----------------

C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.671.921	9.992.185
-----------------------------------	-------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI	162.422	102.665
----------------------------	----------------	----------------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	16.836.413	12.714.208
---	-------------------	-------------------



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	600.000	590.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	71.500
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	15.007
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	0	28.260
u) Altre riserve di utili	1	1
VI TOTALE Altre riserve:	1	28.261
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	833 -	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	344	465.600 -
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	599.512	239.168
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	0	46.342
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0	46.342
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	467.048	363.093
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	4.821.443	3.703.067
b) esigibili oltre esercizio successivo	3.618.459	3.003.263
4 TOTALE Debiti verso banche	8.439.902	6.706.330
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.484	2.901
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	2.484	2.901
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	200.000	0

6 TOTALE Acconti	200.000	0
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	5.173.995	4.168.431
7 TOTALE Debiti verso fornitori	5.173.995	4.168.431
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	35.500
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	0	35.500
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	996.213	425.074
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	75.871	48.712
12 TOTALE Debiti tributari	1.072.084	473.786
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	190.041	138.746
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	70.385	0
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	260.426	138.746
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	612.052	514.140
14 TOTALE Altri debiti	612.052	514.140
D TOTALE DEBITI	15.760.943	12.039.834
E) RATEI E RISCONTI	8.910	25.771
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	16.836.413	12.714.208

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.277.572	9.281.561
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	47.781 -	170.796
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	297.210	535.212
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	106.048	478.065
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	106.048	478.065
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.633.049	10.465.634

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) materie prime, suss., di cons. e merci	789.272	1.159.489
7) per servizi	5.516.652	5.157.086
8) per godimento di beni di terzi	240.591	361.749
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.987.447	2.109.770
b) oneri sociali	582.972	609.504
c) trattamento di fine rapporto	128.725	133.737
d) trattamento di quiescenza e simili	1.010	1.437
e) altri costi	4.630	0
9 TOTALE per il personale:	2.704.784	2.854.448
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	259.384	225.067
b) ammort. immobilizz. materiali	103.992	47.397
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	45.000	450.000
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	45.000	450.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	408.376	722.464
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	14.711 -	13.778 -
14) oneri diversi di gestione	271.682	430.756
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.916.646	10.672.214
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	716.403	206.580 -

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**16) Altri proventi finanziari:**

d) proventi finanz. diversi dai precedenti

d5) da altri 57 193.485

d **TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti** 57 193.485**16 TOTALE Altri proventi finanziari:** 57 193.485**17) interessi e altri oneri finanziari da:**

e) debiti verso altri 521.351 287.829

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da: 521.351 287.829

15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

521.294 - 94.344 -

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE**A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE**

195.109 300.924 -

20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	234.763	257.498
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	30.238 -	14.360
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	9.760 -	107.182 -

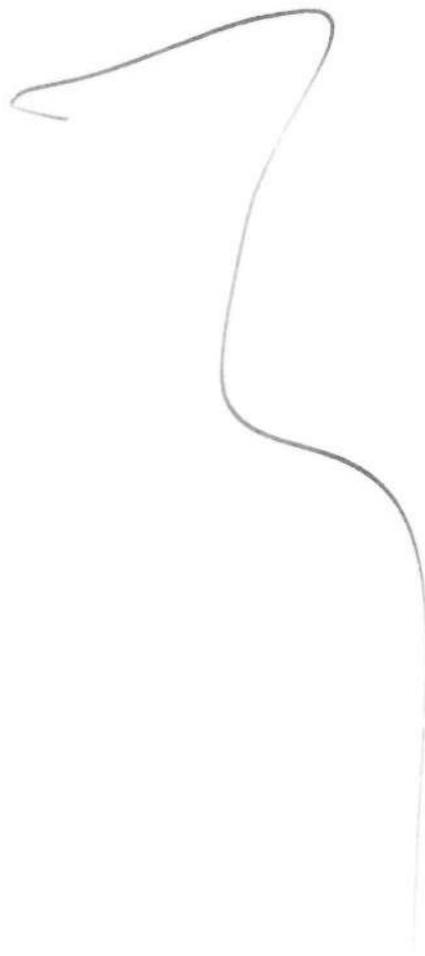
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat

194.765 164.676

21) Utile (perdite) dell'esercizio

344 465.600 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	344	(465.600)
Imposte sul reddito	194.765	164.676
Interessi passivi/(attivi)	521.294	94.344
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	716.403	(206.580)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	129.735	135.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni	363.376	272.464
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	493.111	407.638
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.209.514	201.058
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.070	(454.125)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.560.904)	(1.878.559)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.005.564	(303.785)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(59.757)	(5.882)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.861)	5.489
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.102.929	936.177
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.495.959)	(1.700.685)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(286.445)	(1.499.627)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(521.294)	(94.344)
(Imposte sul reddito pagate)	(194.765)	(164.676)
(Utilizzo dei fondi)	(47.352)	44.905
Altri incassi/(pagamenti)	(24.770)	(45.436)
Totale altre rettifiche	(788.181)	(259.551)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.074.626)	(1.759.178)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.418.675)	(533.648)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(327.413)	(176.855)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.746.088)	(710.503)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.118.376	1.733.724
Accensione finanziamenti	677.240	1.636.576
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	360.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.155.616	3.370.300
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(665.098)	900.619
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	877.263	9.332
Danaro e valori in cassa	842	576
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	878.105	9.908
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	210.219	877.263
Danaro e valori in cassa	2.788	842
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	213.007	878.105

Come nell'esercizio precedente il rendiconto evidenzia un flusso di cassa potenziale, derivante dalla gestione operativa, positivo e significativamente più alto rispetto al 2018.

Si evidenzia dunque una maggiore capacità della società di produrre liquidità dalla gestione operativa stessa. Tuttavia tale flusso positivo risulta assorbito dall'incremento del capitale circolante per rilevante aumento dei crediti verso clienti a seguito dell'incremento del fatturato e dal peggioramento del turnover dei crediti stessi.

Da ciò deriva che il flusso finanziario generato dalla gestione operativa, dopo il pagamento di oneri finanziari e tasse, risulti negativo corrispondendo, dunque, ad un fabbisogno finanziario di 1.074/migliaia di euro, di circa 700mila euro inferiore rispetto al 2018.

Risulta accresciuto, tuttavia, nel 2019 il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti.

Il fabbisogno finanziario così generatosi ha trovato copertura tramite ricorso al capitale di terzi per circa 1.800/migliaia di euro e per 360mila euro al capitale proprio.

Le liquidità aziendali risultano diminuite, a fine esercizio, di euro 665.098.

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di euro 344, contro una perdita di euro 465.600 dell'esercizio precedente, ed è stato predisposto sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione in Italia alla direttiva 2013/34/UE.

Il documento che Vi sottoponiamo presenta la seguente articolazione:

- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- bilancio :
 - . stato patrimoniale;
 - . conto economico;
 - . rendiconto finanziario;
 - . nota integrativa.

La relazione sulla gestione è stata redatta in conformità all'art.2428 del Codice Civile. Nella redazione del bilancio della società al 31 dicembre 2019 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dagli articoli 2423 ter, seguendo le disposizioni indicate agli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter, attenendosi altresì a quanto previsto dall'art.2427 C.C. in merito al contenuto della nota integrativa.

Si informa che la società non utilizza strumenti finanziari che siano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico (art. 2428 n.6 bis).

La società non ha sedi secondarie (art. 2428 ultimo comma).

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

Attività svolta

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Rieti, Frosinone e Cassino (FR); nonché nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati e dell'essiccamento dei fanghi.

Le attività di cui sopra sono svolte in regime di "in house providing" osservando il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle partecipate.

Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La gestione dei servizi per conto dei Soci, è stata svolta nel rispetto degli obblighi contrattuali, delle normative di legge che regolano il settore in cui opera la Società; nonché nel rispetto degli atti autorizzativi rilasciati dalle autorità competenti.

Anche nell'esercizio in esame, la gestione è stata improntata all'obiettivo dell'ottenimento della efficienza ed efficacia sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, in un contesto nel quale la società risente in maniera rilevante dei riflessi di soggetti terzi (soggetti economici insediati negli agglomerati industriali); organi di controllo, andamento economico dei soggetti che forniscono alla società beni e

servizi in grado di condizionare in maniera rilevante l'andamento economico della società stessa (fornitura di energia elettrica, trattamento e smaltimento dei fanghi – rifiuti ecc...).

Inoltre nel corso dell'esercizio sono state implementate le attività volte all'adeguamento del Regolamento UE 2016/679 in materia di Privacy.

La società è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, il cui controllo è affidato al competente organo coincidente con il Comitato del controllo analogo e congiunto presente in azienda, e delle misure integrative di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle

disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio non si sono verificati casi eccezionali da rendere l'applicazione dei principi di redazione del bilancio, secondo le norme contenute nel Decreto Legislativo 139/2015, incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato di esercizio.

Di conseguenza non si è reso necessario il ricorso a deroghe.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si è proceduto a cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non è stato necessario procedere alla correzione di poste rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Secondo quanto dettato dall'art. 2423 ter c.5, non essendo comparabile, per alcune voci, l'esposizione del corrente anno con quella dell'esercizio precedente, si è proceduto per l'anno 2018 alla riclassificazione secondo il principio sopra richiamato. Nello specifico si tratta di alcune poste del conto economico ed in particolare delle sopravvenienze passive relative a componenti positivi di reddito che, in ossequio del principio contabile OIC 12, sono state riclassificate nella sezione B14 e di sopravvenienze attive riferite a componenti negativi di reddito che, sempre in osservanza del medesimo principio contabile, sono state riclassificate nella sezione A5b.



Criteria di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società, dopo l'avvenuta liquidazione della controllata AEA Trattamenti srl, non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllante, controllata o collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 4.002.070, rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.382.712.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.

- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

- Immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori.

- Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore residuale di euro 521.882 e rappresentano costi ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano:

- i costi sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di Camposaino alle prescrizioni AIA, per euro 267.868;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 252.413;
- oneri per la formazione del personale per euro 1.601.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato in 5 anni che è il periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.043	117.593	17.000	1.406.580	1.550.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.018	92.730	-	835.435	934.183
Valore di bilancio	3.025	24.863	17.000	571.145	616.033
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	8.528	128.410	190.473	327.411
Ammortamento dell'esercizio	1.513	18.135	-	239.736	259.384
Totale variazioni	(1.513)	(9.607)	128.410	(49.263)	68.027
Valore di fine esercizio					
Costo	9.043	126.121	145.410	1.597.053	1.877.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.530	110.866	-	1.075.171	1.193.567
Valore di bilancio	1.512	15.256	145.410	521.882	684.060

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per l'avvio di progetti di investimento, quali:

- adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di depurazione di Villa S.Lucia - Cosilam, euro 13.110;
- adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di Aquino, euro 13.570;
- adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di Ceccano, euro 23.650;
- studio fattibilità sito smaltimento fanghi, euro 5.100;
- realizzazione laboratorio analisi presso impianto di Rieti, euro 26.749;
- unificazione impianti V.S.L., euro 45.080;
- costi propedeutici per la gara europea finalizzata alla selezione di un partner privato per la costituzione di una Newco per la gestione dei nuovi impianti di cui al piano di sviluppo, euro 18.151.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo "

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione e quelle per l'aumento del capitale sociale.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe BII al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, per complessivi euro 3.318.009.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altre immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali relative sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi relativi al bene acquisito.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che, secondo il disposto del OIC 16, ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi proceduto nell'esercizio alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici sulla base della stima dell'organo amministrativo e, in particolare per l'immobile denominato 3° lotto, il cui valore di bilancio a fine esercizio è di euro 1.120.450, si è proceduto come segue:

- valore complessivo al costo euro 1.300.045;
- valore di stima dell'area di sedime euro 208.960;
- valore di stima del fabbricato euro 1.086.585 di cui fondo
ammortamento euro 179.595.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3% - 3,5%
Impianti e macchinario	2,50% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	5% - 15%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12% - 15%
macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 1.314.683, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Nell'esercizio si è portato a conclusione l'investimento per l'adeguamento chimico fisico dell'impianto di Camposaino, che complessivamente ammonta ad euro 1.445.187.

Altri investimenti hanno riguardato principalmente l'avvio di diversi progetti in corso di realizzazione, riclassificati tra le immobilizzazioni in corso e acconti, e precisamente:

- Forsu fanghi energia di Rieti euro 61.840;
- Soil Washing euro 62.152;
- Forsu Fanghi energia Frosinone euro 62.918;
- Comparto disidratazione depuratore Rieti euro 14.536.;

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.300.045	83.990	33.713	176.376	800.826	2.394.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.362	82.576	21.142	141.545	-	391.625
Valore di bilancio	1.153.683	1.415	12.571	34.831	800.826	2.003.326
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.213.828	-	4.401	201.446	1.419.675
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	232.758	-	-	(233.758)	(1.000)
Ammortamento dell'esercizio	33.233	59.158	3.044	8.556	-	103.991
Totale variazioni	(33.233)	1.387.428	(3.044)	(4.155)	(32.312)	1.314.684
Valore di fine esercizio						
Costo	1.300.045	1.530.576	33.713	180.777	768.514	3.813.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	179.595	141.734	24.187	150.101	-	495.617
Valore di bilancio	1.120.450	1.388.843	9.527	30.676	768.514	3.318.010

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende i costi di acquisto dell'edificio adibito ad uffici e successivi lavori di ristrutturazione, e quelli attribuiti all'area di sedime.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Nella sezione BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti sono riportati i costi relativi ai nuovi progetti di investimento in corso di realizzazione.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	A E A TRATTAMENTI S.R.L. RIETI
Città, se in Italia, o Stato estero	
Quota posseduta in %	

A seguito dell'avvenuta conclusione della liquidazione della controllata AEA Trattamenti s.r.l., la società non detiene alcun tipo di partecipazione in società collegate o controllate.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 52,78% rispetto l'esercizio precedente passando da euro 2.619.358 a euro 4.002.070. Tale aumento è giustificato soprattutto dal completamento dell'adeguamento chimico-fisico dell'impianto di Camposaino e dall'avvio di nuovi progetti di investimento, iscritti tra le immobilizzazioni materiali e immateriali in corso; tra questi, i più importanti sono i progetti per revamping/realizzazione di: impianto Forsu fanghi energia di Rieti e Frosinone, il comparto di disidratazione del depuratore di Rieti, l'impianto di trattamento di Passo Corese (tra le immobilizzazioni materiali).

Attivo circolante

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C I dell'Attivo dello Stato Patrimoniale per l'importo di euro 669.592.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 33.070.

Rimanenze materiali di consumo per euro 69.466.

Ai sensi del c.1 n.9 dell'art.2426 C.C., le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo ultimo di acquisto.

Lavori in corso su ordinazione per euro 600.126.

Al 31 dicembre 2019 sono presenti lavori in corso di esecuzione.

Tutte le commesse che hanno determinato l'iscrizione di valori in rimanenza sono state oggetto di valutazione in base al criterio della "commessa completata", in sostanza al costo sostenuto, in virtù della scarsa attendibilità di una stima del corrispettivo totale del lavoro.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	54.755	647.907	702.662
Variazione nell'esercizio	14.711	(47.781)	(33.070)
Valore di fine esercizio	69.466	600.126	669.592

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti commerciali esigibili entro 12 mesi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è dato dalla somma di tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro	8.416.305
Fatture da emettere	euro	3.510.110
Fondo svalutaz.crediti	euro	(327.613)
Note credito da emettere	euro	(89)

TOTALE	euro	11.598.713

Voce C.II.1 euro 11.598.713

Il fondo svalutazione crediti, presente nel bilancio dell'esercizio 2018 per un importo di euro 482.256, è stato utilizzato per euro 199.643, per la svalutazione di crediti non più esigibili verso clienti, per la chiusura dei rapporti a seguito di avvenuta liquidazione della controllata AEA trattamenti. Successivamente, in via prudenziale, è stato implementato di euro 45.000.

Il saldo del fondo svalutazione, pari ad euro 327.613, comprende il fondo fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 45.000 e il fondo aggiuntivo, eccedente quello fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 282.613.

La movimentazione, costituita da incrementi e utilizzi dei fondi in oggetto, è la seguente:

Saldo 1.1	euro	482.256
utilizzi	euro	199.643
incrementi	euro	45.000
saldo 31.12	euro	327.613

Fondo svalutazione ex art. 106 Tuir fiscalmente riconosciuto euro 45.000

Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente euro 282.613

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	8.037.809	97.712	21.326	173.624	80.947	8.411.418
Variazione nell'esercizio	3.560.904	(97.712)	9.679	(36.581)	(58.386)	3.377.904
Valore di fine esercizio	11.598.713	0	31.005	137.043	22.561	11.789.322
Quota scadente entro l'esercizio	11.598.713	-	31.005		22.561	11.652.279

I crediti verso clienti sono aumentati di euro 3.560.904, rispetto allo scorso anno, a causa della dilatazione dei termini di pagamento.

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti verso la A E A Trattamenti S.r.l. Nel corrente esercizio il credito è stato azzerato a seguito di chiusura per liquidazione della società.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito verso l'Erario per Iva pari ad euro 31.005.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 137.043, individua le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a compensi amministratori rilevati e non pagati, accantonamento per rischi ed oneri non deducibili e interessi passivi non dedotti nell'anno, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

La voce C II 5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 22.561, è riferito essenzialmente alle seguenti voci:

- Crediti verso fornitori per cauzioni su utenze pari ad euro 3.775;
- Crediti V/ Cosilam per passaggio TFR per euro 12.514;
- Fornitori c/spese anticipate per euro 5.777

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, nel Lazio, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei beni.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/clienti	euro 11.598.713
Crediti tributari	euro 31.005
Crediti per imposte anticipate	euro 137.043
Crediti v/altri	euro 22.561
Totale	euro 11.789.322

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 40,15% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.411.418 a euro 11.789.322.

La variazione, pari a euro 3.377.904, è data dalla compensazione tra l'aumento dei crediti commerciali, l'azzeramento del credito v/la controllata AEA Trattamenti srl, chiusa dopo il processo di liquidazione, e la riduzione dei crediti per imposte anticipate e v/altri.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	877.263	842	878.105
Variazione nell'esercizio	(667.044)	1.946	(665.098)
Valore di fine esercizio	210.219	2.788	213.007

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio

Istituto	31.12.19	31.12.18	variazioni
Banca Intesa c/c	0	45.225	(45.225)
Banca Unicredit c/c	0	51.381	(51.381)
Banca Popolare Lazio c/c	8.192	380	7.812
Banca Pop. Frusinate c/fin	0	778.005	(778.005)
Banca Pop. Frusinate c/vincolato	200.000	0	200.000
Carte credito prepagate	2.027	2.272	(245)
Totale	210.219	877.263	(667.044)

L'attivo circolante è aumentato del 26,81% rispetto all'anno precedente passando da euro 9.992.185 a euro 12.671.921 essenzialmente per l'incremento dei crediti commerciali, euro 3.560.904, specialmente verso il Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti e di Frosinone.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio in esame i ratei attivi hanno registrato una diminuzione di euro 645, mentre i risconti attivi un aumento di euro 60.402, passando, complessivamente da euro 102.016 ad euro 162.418.

Il dettaglio è il seguente:

Risconti attivi

descrizione	saldo al 31.12.2019
canoni di manutenzione periodica	1.358
assicurazioni	16.514
licenze d'uso software	517
oneri bancari	105.166
commissioni su fidejussioni	9.229
canoni leasing beni mobili	27.222
fitti passivi	339
abbonamenti riviste e giornali	1.959
varie	114
totale	162.418

Ratei attivi

descrizione	saldo al 31.12.2019
interessi su cauzioni	4
totale	4

Il totale dell'attivo è aumentato del 32,42% rispetto all'anno precedente passando da euro 12.714.208 a euro 16.836.413, a causa soprattutto dell'incremento dei crediti verso i clienti legato, sia all'aumento del fatturato, sia al mancato rispetto da parte di alcuni clienti delle condizioni di pagamento.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	euro	599.512
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	467.048
D) Debiti	euro	15.760.943
E) Ratei e risconti	euro	8.910
Totale passivo	euro	16.836.413

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

A seguito di trasformazione da SRL in SPA, avvenuta con atto notarile del 10/02/2020 e registrato presso la C.C.I.A.A. di Roma il 6 aprile 2020, il capitale sociale è rappresentato da n. 600.000 azioni del valore di euro 1/cad, che risultano essere interamente sottoscritte e versate.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2018	destinazione del risultato	Risultato dell'eser- cizio	Aumento del capitale	Utilizzo per imposta patrimon.	31.12.2019
Capitale	590.000	(350.000)	0	360.000	0	600.000
Riserva sovrapp. azioni	71.500	(71.500)	0	0	0	0
Riserva legale	15.007	(15.007)	0	0	0	0
Riserva straordinaria	28.260	(28.260)				0
Varie altre riserve	1		0			1
Utile (perdite) a nuovo	0	(833)	0	0	0	(833)
Utile (perdita) dell'esercizio	(465.600)	465.600	344	0	0	344
Totale	239.168	0	344	360.000	0	599.512

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si riportano le variazioni del patrimonio netto, la formazione e le utilizzazioni.

Descrizione	Importo	Possib.di utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura Perdite	per altre ragioni
Capitale	600.000		0	350.000	0
Riserva sovrapp. azioni				71.500	
Riserva legale				15.007	0
Riserve straordinarie				28.260	0
Varie altre riserve	1				
Utile (perdite) a nuovo	(833)			0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	344	A,B,C	344	0	0
Totale	599.512		344	0	0

A: Per aumento del capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La quota disponibile tiene conto del divieto di distribuire riserve per un importo pari al valore residuo delle spese di impianto.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non è presente alcuna riserva a copertura di flussi finanziari attesi.

A seguito dell'aumento del capitale sociale, deliberato in data 06/08/2019, a copertura della perdita conseguita nell'esercizio 2018 e del risultato positivo conseguito nel corrente esercizio, il totale del patrimonio netto è aumentato del 150,66% rispetto all'anno precedente passando da euro 239.168 a euro 599.512.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	46.342	46.342
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	46.342	46.342
Totale variazioni	(46.342)	(46.342)
Valore di fine esercizio	0	0

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	363.093
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	127.718
Utilizzo nell'esercizio	23.764
Totale variazioni	103.954
Valore di fine esercizio	467.048

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 16.836.413.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a euro 1.115.231, di seguito si riporta una tabella riepilogativa

istituto	tipologia	importo erogato	scadenza	Saldo al 31.12.19	Importo oltre 5 anni
B.Pop.Frusinate	Mutuo chirogr.	800.000	01.02.2028	709.251	309.730
B.Pop.Frusinate	Mutuo ipotec.	1.100.000	06.12.2036	964.190	716.958
B.Po. Frusinate	Mutuo ipotec.	1.200.000	20.05.2025	1.090.155	88.543

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	6.706.330	2.901	0	4.168.431	35.500	473.786	138.746	514.140	12.039.834
Variazione nell'esercizio	1.733.572	(417)	200.000	1.005.564	(35.500)	598.298	121.680	97.912	3.721.109
Valore di fine esercizio	8.439.902	2.484	200.000	5.173.995	0	1.072.084	260.426	612.052	15.760.943
Quota scadente entro l'esercizio	4.821.443	2.484	200.000	5.173.995	-	996.213	190.041	612.052	11.996.228
Quota scadente oltre l'esercizio	3.618.459	-	-	-	-	75.871	70.385	-	3.764.715

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- scoperti di conto corrente per euro 3.513.443;
- quote mutui scadenti entro l'esercizio per euro 433.772;
- finanziamenti a breve termine euro 874.228.

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:

- mutuo ipotecario Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 06/12/2016, per euro 1.100.000, al tasso del 2,20%, con scadenza 06/12/2036;
- mutuo ipotecario Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 20/05/2019, per euro 1.200.000, al tasso del 2,20%, con scadenza 20/05/2025;
- finanziamento Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 19/06/2017, per euro 600.000, al tasso del 5%, con scadenza 19/06/2022;
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 1/02/2018, per euro 800.000, al tasso del 5% annuo, con scadenza 01/02/2028;
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 19/11/2018, per euro 1.000.000, al tasso del 3,10% annuo, con scadenza 31/10/2020;
- finanziamento concesso da Banca Intesa, in data 20/03/2018, per euro 250.000, al tasso del 6,129% annuo, con scadenza 20/03/2021;
- finanziamento concesso da Unicredit, in data 29/05/2018, per euro 300.000, al tasso del 3,673% annuo, con scadenza 31/05/2023;
- finanziamento concesso da Unicredit, in data 02/10/2018, per euro 300.000, al tasso del 5,75% annuo, con scadenza 31/10/2023;

Il mutuo ipotecario di euro 1.100.000 è assistito da ipoteca di primo grado per l'importo di euro 2.200.000.

Il mutuo ipotecario di euro 1.200.000 è garantito nella misura del 50% e per un importo massimo di € 600.000 dal Confidi.

La voce comprende il residuo dei mutui passivi a suo tempo stipulati con la Banca Popolare del Frusinate. Le rate in linea capitali scadenti entro il 31/12/2020, sono state evidenziate come esigibili entro 12 mesi.

L'incremento della nostra esposizione nei confronti dei fornitori, pari ad euro 1.005.564, è legato all'incremento dei costi di produzione e degli investimenti effettuati.

I debiti verso società controllate, riferiti ai rapporti intercorsi con la A E A Trattamenti s.r.l., sono stati azzerati in quanto la medesima ha depositato il bilancio finale di liquidazione e conseguentemente cancellata dal registro delle imprese.

“Debiti tributari”

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

• Erario c/IRES	euro	303.556;
• Regione c/IRAP	euro	110.521;
• Erario c/IVA in sospensione	euro	4.976;
• Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	euro	600.666;
• Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi	euro	948;
• Addizionali regionali/comunali	euro	11.575;
• Debiti per IMU e Tasi	euro	24.760;
• Altri	euro	15.082.

L'ammontare del debito per IRES e IRAP, in osservanza dei principi contabili OIC, è al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" è riferito:

- INPS euro 260.426.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni	euro 140.572;
- dipendenti c/stanziamenti per ferie e 14 mensilità	euro 344.440;
- ritenute sindacali	euro 24.599;
- amministratori c/compensi	euro 70.000;
- fondi pensione integrativi	euro 7.799;
- sindaci c/compensi	euro 24.242;
- Debiti per cauzioni	euro 400.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Il totale dei debiti è aumentato del 30,90% rispetto l'esercizio precedente passando da euro 12.039.834 a euro 15.760.943 a causa, soprattutto, dell'indebitamento con gli istituti finanziari, sia per l'implementazione dei fidi in c/c e c/anticipi su fatture, sia per il ricorso a nuovi mutui e finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio in esame i ratei passivi hanno registrato una diminuzione di euro 16.861, passando da euro 25.771 ad euro 8.910.

Il dettaglio è il seguente:

Ratei passivi	
descrizione	saldo al 31.12.2019
spese cellulari	726
spese legali	1.265
oneri finanziari su mutui e finanziam.- vari	5.768
canoni manutenzione periodica	690
altri interessi deducibili	461
Totale	8.910

Il totale del passivo è aumentato del 32,42% rispetto l'esercizio precedente passando da euro 12.714.208 a euro 16.836.413. I maggiori incrementi si rilevano sui debiti v/istituti finanziari per la concessione di finanziamenti dedicati ai diversi progetti di investimento, sui debiti v/fornitori a seguito dell'avvio dei progetti di investimento e sui debiti tributari.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	10.277.572	9.281.561	996.011
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(47.781)	170.796	(218.577)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	297.210	535.212	(238.002)
Altri ricavi e proventi	106.048	478.065	(372.017)
Totale valore della produzione	10.633.049	10.465.634	167.415

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Al 31 dicembre 2019 sono presenti lavori in corso di esecuzione.

Tutte le commesse che hanno determinato l'iscrizione di valori in rimanenza sono stati oggetto di valutazione in base al criterio della "commessa completata", in sostanza al costo sostenuto.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo è riferito al costo di personale tecnico-amministrativo impegnato nell'avvio di progetti di investimento iscritti tra le immobilizzazioni in corso, sia immateriali che materiali.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- affitti attivi	euro 38.790;
- riaddebito costi gestione immobili	euro 25.598;
- proventi diversi	euro 2.780;
- sopravvenienze per ricavi relativi ad esercizi precedenti	euro 38.880.

Secondo quanto dettato dall'art.2423 ter c. 5, non essendo comparabile l'esposizione del corrente anno con quella dell'esercizio precedente, si è proceduto per 'anno 2018 alla riclassificazione delle sopravvenienze passive, riferite al valore della produzione, nella sezione B14.

Nella sezione A5b. altri ricavi e proventi, sono state riclassificate, sempre per l'esercizio 2018, le sopravvenienze attive riferite ai costi della produzione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

La società opera esclusivamente nel campo delle prestazioni di servizi, ed i ricavi della gestione tipica ammontano complessivamente ad euro 10.277.572, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 996.011.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

Descrizione	2019	2018	variazioni
Canoni gestione impianti	7.522.301	6.489.800	1.032.501
Trattamento reflui non condottati	851.156	735.975	115.181
Manutenzione straordinaria	825.284	572.259	253.025
Servizi vari	409.243	446.871	(37.628)
Investimenti c/terzi	133.793	367.339	(233.546)
Ricavi competenza esercizi precedenti	535.795	665.545	(129.750)
Cessione rottami ferrosi		3.772	(3.772)
Totale	10.277.572	9.281.561	996.011

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, nel Lazio, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2018, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha registrato un aumento del 1,59%, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento del 10,73%. Le ragioni di tale crescita dei proventi conseguiti dalla Società sono meglio descritte ed analizzate nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori ed allegata al presente bilancio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7, B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.916.646.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materie prime, suss.di consumo	789.272	1.159.489	(370.217)
Per servizi	5.516.652	5.157.086	359.566
Per godimento beni di terzi	240.591	361.749	(121.158)
Per il personale	2.704.784	2.854.448	(149.664)
Ammortamenti e svalutazioni	408.376	722.464	(314.088)
Variazione rim. mat. di consumo	-14.711	-13.778	(933)
Oneri diversi di gestione	271.682	430.756	(159.074)
Totale costi della produzione	9.916.646	10.672.214	(755.568)

Tra i servizi sono ricompresi, tra le altre, le seguenti poste maggiormente significative:

prestazioni a terzi	euro 452.984;
energia elettrica	euro 1.867.304;
gas gestione essiccatore	euro 111.835;
spese per analisi	euro 194.915;
costi di smaltimento	euro 1.673.270.

Secondo quanto dettato dell'art. 2423 ter c. 5, non essendo comparabile l'esposizione del corrente anno con quella dell'esercizio precedente, si è proceduto per l'anno 2018 alla riclassificazione delle sopravvenienze attive relative alle voci afferenti i costi di produzione, nella sezione A5b.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti

bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si fornisce di seguito il dettaglio, in base alla loro origine, dei proventi e degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla Voce C di conto economico

C.16.Altri proventi finanziari	2019	2018
Int. attivi di mora non percepiti	0	193.092
Interessi attivi bancari	52	374
Altri interessi attivi	5	19
Totale proventi finanziari	57	193.485

C.17 interessi finanziari da debiti v/altri	2019	2018
Int. pass.su deb.v/banche c/c ordin.	178.279	128.178
Int. pass. su mutui	96.055	87.308
Int. passivi su finanziamenti bancari	50.885	27.741
Interessi passivi v/fornitori	55.095	35.658
Altri interessi passivi	141.037	8.944
Totale interessi e altri oneri finanziari	521.351	287.829

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

Nella predisposizione del bilancio di esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi ed i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

20) imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	2019	2018
Irap corrente dell'esercizio	61.567	79.539
Ires corrente dell'esercizio	173.196	177.959
Imposte relative a esercizi precedenti	(30.238)	14.360
Imposte differite	(46.342)	46.342
Imposte anticipate	36.581	(153.524)
Totale imposte	194.765	164.676

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Agenzia delle entrate ha effettuato un accertamento per il periodo d'imposta 2017 che si è concluso con un verbale di costatazione di importo non significativo in merito al quale la Società ha presentato le proprie controdeduzioni.

Poste di natura fiscale e "fiscalità" latenti" (art.12 DL 7.1.1995 n.1)

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto della fiscalità differita dovuta alle differenze temporanee fra risultato civilistico ed imponibile fiscale destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, le quali, come noto fanno sì che l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, possa non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

In applicazione del principio di competenza sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive per le quali si precisa quanto segue:

IMPOSTE ANTICIPATE	Unità di euro
Saldo iniziale imposte anticipate (IRES)	173.624
Utilizzo imposte anticipate	-78.022
Adeguamento esercizi precedenti per variazione aliquota	
Accantonamento IRES	41.441
Saldo finale	137.043

Le imposte anticipate sono state appostate nell'esercizio 2019 per i compensi amministratori non pagati pari ad euro 102.040, per gli interessi passivi non deducibili nell'esercizio pari ad euro 60.120 nonché per la TASI e la parte deducibile dell'IMU

non pagate pari a complessivi euro 10.508. L'aliquota applicata per la loro determinazione è del 24%. L'utilizzo delle imposte anticipate è stato determinato per gli oneri divenuti deducibili nell'anno.

IMPOSTE DIFFERITE	Unità di euro
Saldo iniziale imposte differite	46.342
Utilizzo imposte anticipate	-46.342
Adeguamento esercizi precedenti	0
Accantonamento IRES	0
Saldo finale	0

Rettifica imposte differite a seguito dell'eliminazione degli interessi moratori a seguito della transazione con il Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti.

Nota integrativa rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che il decremento delle disponibilità liquide, pari a euro 665.098, deriva principalmente fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti e dal peggioramento del turnover degli incassi.

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impegno/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni a breve termine;
- la capacità di autofinanziarsi.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	2019	2018
Impiegati	22	27
Operai	33	35
Altri dipendenti	3	2
Totale numero medio dei dipendenti	58	62

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	243.440	35.354

Degli importi spettanti agli amministratori, alla data del 31.12.19, non è stato liquidato l'importo di euro 102.040.

I compensi spettanti agli amministratori ed al collegio sindacale con funzione di revisione legale, sono stati attribuiti sulla base delle apposite delibere di assemblea dei soci e del CdA. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Natura garanzie prestate

- Ipotecche euro 2.200.000

La società si è resa garante nei confronti dell'Istituto di credito Banca Popolare del Frusinate, mediante sottoscrizione di una fidejussione di euro 2.200.000 a fronte di un mutuo ipotecario di euro 1.100.000.

Contratti di leasing:

Locatore	Descrizione del bene	Inizio locazione	Durata	costo del bene (euro)	Canoni residui	rata (euro)	Valore di riscatto (euro)
Credit Agricole Leasing Italia srl	Sistema di centrifugazione per la disidratazione dei fanghi Camposaino	17.05.2018	60 mesi	126.250	40	1.613	1.263

Prospetto informativo contratti leasing

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1 numero 22 e del principio contabile n. 11 del CDNC del CNR (postulato "prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali") si forniscono le informazioni complementari inerenti i contratti leasing posti in essere dalla società e rappresentati nel prospetto che segue:

Prospetto Valori ex art. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2019:	
canoni	€ 60.612
prezzo riscatto	€ 1.263
Onere Finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	€ 2.531
Ammortamento e rettifiche di competenza dell'esercizio	€ 10.100
costo sostenuto dal concedente	€ 126.250
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	€ 15.150
Valore Netto del bene al 31/12/2019	€ 111.100

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	valori	Cons. Ind.le	Cons. Ind.le	Cos. Ind.le	Totale	% sulla
SOCI	bilancio	Frosinone	Rieti	Lazio Meridionale	parti correlate	voce di bilancio
%						
partecipazione valore della produzione		42,50%	42,50%	15%	100%	100%
Costi della produzione	10.633	4.240	3.546	1.927	9.713	91,34%
proventi/oneri finanziari	(9.917)	(0)	(26)	(248)	(274)	2,76%
	(521)	0	0	(1)	(1)	0,19%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi principalmente di ricavi derivanti dai servizi resi per la gestione ordinaria e di manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione e degli impianti per il trattamento dei reflui non condottati.
- Costi della produzione: trattasi prevalentemente di costi per il riaddebito dei consumi di energia elettrica e altre utenze relative alla gestione degli impianti.

Nel corrente esercizio, d'accordo con i Consorzi Soci, non sono stati addebitati i corrispettivi spettanti per l'utilizzo degli impianti di trattamento c/terzi in quanto quest'ultimi sono stati inutilizzati o utilizzati parzialmente.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

SOCI	valori bilancio	Cons. Ind.le Frosinone	Cons. Ind.le Rieti	Cos. Ind.le Lazio Meridionale	Totale parti correlate	% sulla voce di bilancio
%						
partecipazione		42,50%	42,50%	15%	100%	100%
crediti						
commerciali	11.599	2.626	6.185	1.164	9.975	85,99%
crediti finanziari	0	0	0	0	0	
ratei e risconti						
attivi	162.422	0	0	0	0	
debiti						
commerciali	(5.174)	(59)	234	(9)	166	(3,20%)
debiti finanziari		0	0	0	0	
ratei e risconti						
passivi	(8.910)	0	0	0	0	

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante dai servizi resi ai Consorzi Soci non ancora incassato alla data di riferimento del bilancio;
- Debiti commerciali: trattasi prevalentemente di debiti relativi ai corrispettivi spettanti ai Consorzi Soci per la gestione degli impianti di trattamento reflui non condottati. per quanto riguarda il Consorzio di Rieti, l'importo a debito è stato esposto al netto dello stanziamento di euro 466.875, per note credito da ricevere, per ristori relativi agli esercizi 2015-2016-2018, anni nei quali l'impianto di trattamento era fermo.



Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In adempimento di quanto deliberato nel corso dell'esercizio dagli organi sociali, in data 10 febbraio 2020, con atto notaio Piacitelli in Frosinone, la società è stata trasformata da srl in spa.

Dopo la chiusura dell'esercizio la società è stata chiamata a fronteggiare l'emergenza relativa al Covid-19. L'emergenza, gestita nel rigoroso rispetto dei protocolli ed attraverso l'adeguamento dei documenti di valutazione dei rischi, non ha prodotto alcun effetto sul piano sanitario, tuttavia a causa della riduzione delle attività non essenziali ai fini della prosecuzione del servizio, sul piano economico ha prodotto una contrazione dei ricavi a cui si è fatto fronte ricorrendo alla cassa integrazione guadagni ed alla fruizione delle ferie pregresse.

Dopo la chiusura dell'esercizio, è stato sottoscritto con il Socio Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti un accordo transattivo che ha consentito alla Società di vedersi riconosciuti tutti i crediti vantati per i servizi erogati nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti; altresì con l'atto transattivo è stato ottenuto il rimborso di gran parte degli investimenti effettuati con risorse della società ed è stato definito un preciso piano di pagamento, per effetto del quale nel mese di giugno 2020 è stato incassato il significativo importo di € 1.500.000.

Attraverso la sottoscrizione dell'accordo di cui trattasi sono state risolte tutte le controversie pendenti, ivi comprese quelle che, nel tempo, hanno dato origine a contenziosi giudiziari.

Inoltre, dopo la chiusura dell'esercizio, il Socio Consorzio per lo sviluppo industriale ha portato a compimento il processo (avviato nel mese di settembre 2019) di Consegna al gestore del servizio idrico integrato (APS) degli impianti (acquedotto, fognatura e depurazione), già affidati in regime di "in house providing" alla sua partecipata aea spa. Per effetto della innanzi accennata "operazione", dal mese di luglio 2020, aea non gestirà più, per conto del Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti, i servizi a suo tempo ad essa affidati.

Sempre dopo la chiusura dell'esercizio la Società ha portato avanti un confronto con il gestore del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale di Rieti, finalizzato alla prosecuzione (per un breve periodo) del servizio di conduzione dell'impianto di depurazione di Rieti – Camposaino e verosimilmente per un periodo di tempo medio / lungo la gestione delle attività di trattamento conto terzi dei reflui liquidi non condottati che si svolgono presso il medesimo sito.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società, in data 13.12.2013, ha acquistato un IRS (INTEREST RATE SWAP) con data iniziale 13.12.2013 e scadenza 18.12.2028 di euro 600.000, il cui sottostante è rappresentato dal finanziamento di pari importo il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile.

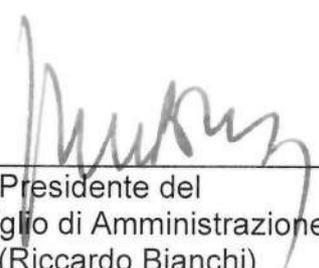
L'operazione è avvenuta con la Banca Intesa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio al 31.12.2019 chiude con un utile di euro 344, che il Consiglio di amministrazione propone di utilizzare a parziale copertura delle perdite residue degli esercizi precedenti:

Perdita esercizio precedente	euro -833.=
Utile netto di esercizio	euro 344.=
Perdita esercizio precedente residua	euro -489.=

Rieti, 19 giugno 2020

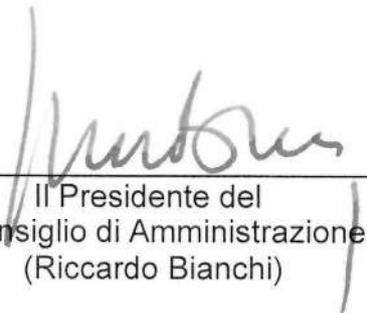


Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Riccardo Bianchi)

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Rieti, 19 giugno 2020



Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Riccardo Bianchi)